

10 falsi miti sull'autismo

1

L'AUTISMO IN UN BAMBINO È DETERMINATO DALLO SCARSO AFFETTO DEI GENITORI

L'autismo è una malattia del neurosviluppo, con base biologica e con una componente genetica certa. Non è stato ancora individuato il gene dell'autismo perché l'origine della malattia è legata all'alterazione di più geni e alla loro interazione con fattori ambientali (malattia multifattoriale).

2

L'AUTISMO È CAUSATO DALL'ACCUMULO DI MATERIALI PESANTI, COME IL MERCURIO

Sono state condotte numerose ricerche su questo tema da agenzie internazionali indipendenti e nessuna evidenza sostiene questa ipotesi ancora, purtroppo, in voga in Italia. Allo stesso modo è provata la non efficacia di diete, terapie con animali, massaggi, musica, e chi più ne ha più ne metta.

3

CON UN INTERVENTO PSICOANALITICO SI PUÒ CURARE IL BAMBINO AUTISTICO

Questo assunto, legato all'ipotesi di una causa non biologica dell'autismo, è stato dimostrato completamente errato da molti studi, anche di organismi importanti. Purtroppo è un falso mito duro a morire e sopravvive ancora in alcune nazioni, tra cui l'Italia.

4

AI BAMBINI CON AUTISMO SERVONO SOLO INTERVENTI MEDICI

A oggi non esiste un farmaco contro l'autismo. L'ampia gamma dei disturbi associati alla malattia richiede un intervento capace di coinvolgere fortemente la famiglia, la scuola, il territorio. Con l'età adulta occorre inoltre facilitare le esperienze lavorative, di autonomia personale e sociale. Alcuni farmaci possono, però, essere utilmente impiegati per contrastare l'iperattività, l'aggressività o le ossessioni, tutti sintomi spesso associati all'autismo.

5

L'AUTISMO PASSA CON LA CRESCITA

Un intervento precoce aumenta le probabilità di successo della terapia e, per ogni bambino autistico, permette di raggiungere il proprio massimo potenziale di autonomia e conoscenze, agevolandone così la vita da adulto. In mancanza di terapia o in caso d'intervento tardivo, le possibilità per una vita autonoma si riducono fortemente.

6

NESSUNA TERAPIA È VERAMENTE UTILE: IN PRATICA, NON C'È NULLA DA FARE

In realtà, studi scientifici rigorosi dimostrano che un intervento comportamentale intensivo è in grado di migliorare le capacità relazionali, comunicative e di autonomia dei ragazzi autistici, favorendone una migliore qualità di vita.

7

L'AUTISMO È UN DISTURBO MOLTO RARO

Dati recenti segnalano come l'autismo colpisca 1 bambino ogni 150 nati, e sarebbero oltre 350.000 le persone con autismo in Italia. Tuttavia, l'apparente normalità fisica di molte di loro non ne facilita il riconoscimento e può indurre a ritenere queste persone solamente «bizzarre» o socialmente inadeguate.

8

UN BAMBINO AUTISTICO È, IN REALTÀ, UN GENIO

I bambini autistici possono presentare alcune capacità sorprendenti insieme ad alcuni deficit marcati: un bambino può ricordare il compleanno di tutti i suoi compagni di classe e tuttavia non riuscire a usare correttamente i pronomi personali «io» o «tu». Un bambino può leggere formalmente in modo perfetto, ma non capire nulla di ciò che ha letto. I bambini con autismo mostrano una grande variabilità in termini di quoziente intellettivo, ma molti di loro presentano deficit cognitivi evidenti e solo una piccola percentuale ha un QI superiore alla media.

9

SE IL BAMBINO PARLA, NON PUÒ ESSERE AUTISTICO.

Il linguaggio è una delle aree spesso compromesse nel bambino autistico, ma a volte è possibile ritrovare una forma di linguaggio evoluta, anche se può risultare limitata nel numero di parole usate, nella correttezza o nella capacità espressiva.

PER AIUTARE UN BAMBINO AUTISTICO BASTA L'AMORE

In realtà, oltre all'amore occorre una competenza tecnica specifica nei programmi di trattamento riabilitativo. Al pari di tutte le altre persone, le differenti individualità, capacità, difficoltà e i diversi ambiti di vita rendono indispensabili una formazione specifica e una buona esperienza pratica per poter operare e comprendere adeguatamente ogni persona autistica.



STEFANO VICARI
NOSTRO FIGLIO È AUTISTICO